



## **SALVIAMO UNA VITA**

### **Progetto di Cardioprotezione Territoriale Comuni del Camposampierese**

#### ***Cos'è l'arresto cardiaco.***

L'arresto cardiaco improvviso è una condizione in cui il cuore cessa di colpo e **inaspettatamente di battere**. Quando si verifica, il sangue smette di arrivare al cervello e ad altri organi vitali. L'arresto cardiocircolatorio non dà segni premonitori, può colpire chiunque, in qualunque momento, in qualunque posto, non ci sono segnali d'allarme e colpisce anche quei soggetti che non hanno mai manifestato problemi cardiaci.

E' una delle principali cause di morte e può essere combattuto solo entro i primi minuti, praticando la rianimazione cardiopolmonare e utilizzando il defibrillatore, che è un apparecchio semplice e sicuro.

#### ***I dati del fenomeno***

Ogni anno in Italia circa 60.000 persone, di cui quasi 6.000 solo in Veneto (in pratica un intero paese come Massanzago che scompare) sono vittime di un arresto cardiaco improvviso. Un terzo di questi arresti cardiaci si verifica nei luoghi pubblici. Il 7% ha meno di 30 anni il che significa che ogni anno muoiono 4.200 giovani nel silenzio generale.

#### ***Che cos'è il progetto di cardioprotezione territoriale***

E' un pacchetto pensato appositamente con cui sarà possibile imparare a gestire e combattere un arresto cardiaco improvviso grazie alla consapevolezza delle persone sensibilizzate e alla defibrillazione precoce.

#### ***Quali sono i Comuni coinvolti***

I Comuni sono quelli dell'area ospedaliera di Camposampiero e precisamente:

Camposampiero, Santa Giustina in Colle, San Giorgio delle Pertiche, Vigodarzere, Campodarsego, Borgoricco, Loreggia, Villa del Conte, Massanzago, Piombino Dese, Trebaseleghe, Villanova di Camposampiero, Vigonza.

#### ***Nei Comuni***

Raggiungere, dall'Ospedale, una persona colta da un arresto cardiaco improvviso all'interno dei Comuni può risultare difficoltoso, a causa di molteplici fattori che concorrono a rallentare le procedure di intervento in condizioni di emergenza. Il 118, in base alle sue statistiche annuali, ci dice che difficilmente riesce ad intervenire entro dieci minuti dall'accaduto (intervento medio 21 minuti). Dato che il 77% delle persone colpite da arresto cardiaco non è mai da solo, è fondamentale che si impari ad intervenire rapidamente in modo da salvare, così, vite umane che altrimenti sarebbero destinate a morte certa o a conseguenze anossiche spesso molti invalidanti (come gli stati vegetativi).

#### ***Il progetto SALVIAMO UNA VITA***

'SALVIAMO UNA VITA' è un progetto di cardioprotezione del territorio fondato sul concetto di solidarietà tra tutte le persone, che ha l'obiettivo di contrastare la mortalità e l'invalidità da arresto cardiaco, creando una rete di soccorso tempestiva e integrata con il 118, tutelando il valore della salute e il diritto alla vita di ogni persona presente nel proprio territorio comunale.

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE DI CAMPOSAMPIERO E DELLA STRADA DEL SANTO, con questo progetto, si propone di:

- creare le condizioni affinché, in caso di presenza di un evento cardiaco improvviso, il cittadino sappia efficacemente intervenire, prima che i soccorsi sopraggiungano, con corrette manovre in grado di aumentare le probabilità di sopravvivenza e di proteggere la salute immediata e futura di chi, altrimenti, in assenza di battito cardiaco, avrebbe pochissime speranze di vita;
- diffondere la cultura della cardioprotezione “laica” in situazioni di emergenza;
- informare, sensibilizzare, divulgare l’uso del defibrillatore (DAE) nei luoghi di lavoro (4.000 morti all’anno per arresto cardiaco) ed aree commerciali per la sicurezza degli imprenditori, lavoratori e clienti.
- dare adeguato supporto e formazione ad “angeli custodi” (ovvero cittadini volontari) mediante la partecipazione ai corsi BLS-D (Basic Life Support-Defibrillation);
- aumentare la diffusione sul suolo pubblico di defibrillatori semiautomatici (DAE) opportunamente segnalati in grado di ridurre i tempi di intervento;
- fornire supporto e assistenza all’ente per il mantenimento, nel tempo, di programmi di manutenzione che garantiscano il perfetto stato di funzionamento dei defibrillatori quando necessario.

L’installazione nel territorio comunale di postazioni di defibrillazione opportunamente segnalate e debitamente studiate e la costituzione di un gruppo di cittadini volontari in grado di riconoscere rapidamente i segni inequivocabili di un arresto cardiaco che sappia praticare una rianimazione cardiopolmonare di qualità e di utilizzare questo semplice ma prezioso dispositivo salvavita, sono misure sufficienti a permettere di donare una seconda *chance* di vita alla persona.

Infatti, dotarsi di un defibrillatore significa molto semplicemente preoccuparsi della sicurezza delle persone, così come riportato dal decreto attuativo del 18 marzo 2011 della legge n. 191/2009 e dalla legge 4 agosto 2021, n. 116 per la progressiva diffusione e utilizzazione dei defibrillatori semiautomatici.

Il Progetto per salvare una vita è quello di rendere i **Comuni Cardioprotetti** ed informare la cittadinanza sul posizionamento dei dispositivi salvavita e nasce dal Decreto Interministeriale del 18 Marzo 2011, “Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all’articolo 2, comma 46, della legge n. 191/2009,” al fine di ridurre la mortalità cardiovascolare. Per questa ragione si ritiene indispensabile diffondere la presenza dei DAE collocandoli in zone strategiche del territorio comunale ma, soprattutto, si ritiene ancor più indispensabile diffondere la conoscenza delle manovre di rianimazione e di utilizzo delle tecnologie. Anche lo Stato incoraggia lo sviluppo di queste competenze e, recentemente, è stata approvata dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica la **Legge 4 Agosto 2021, n. 116** (Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici) per la progressiva diffusione e utilizzazione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (DAE) presso:

- Pubbliche Amministrazioni, Regioni, Province, Comuni e loro Associazioni
- Scuole di ogni ordine e grado
- Università, Istituti autonomi
- Centri, Associazioni Sportive e Palestre
- Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e loro Associazioni
- Servizio Sanitario Nazionale, Strutture Sanitarie (Ambulatori) Enti e Aziende.

### ***Obiettivi del progetto SALVIAMO UNA VITA***

Con il progetto STOP & GO, dal 2013, la nostra Associazione ha donato decine di defibrillatori a tutte le Scuole Medie e Superiori dei Comuni del Camposampierese, ai Santuari Antoniani, alla Polizia Locale, alle caserme dei Carabinieri ed ha formato diverse centinaia di persone al loro utilizzo.

Ora, con il nuovo progetto “**SALVIAMO UNA VITA**” l’Associazione **intende**, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, **installare nella piazza centrale del paese o nell’area di maggior presenza di pubblico, una stazione esterna dotata di defibrillatore opportunamente segnalato e pubblicizzato e nello stesso momento, formare alcuni cittadini volontari** residenti nelle vicinanze, senza l’aiuto dei quali vano diventerebbe l’acquisto di qualsiasi dispositivo salvavita destinato ad essere inutilizzabile.

E' un altro importante passo verso una più efficace rete di cardioprotezione territoriale comunale che si realizza attraverso:

- stazioni esterne dotate di defibrillatore in spazi pubblici,
- stazioni interne dotate di defibrillatore nelle strutture scolastiche.
- defibrillatore obbligatorio nelle palestre o negli spazi sportivi,
- defibrillatore obbligatorio nelle farmacie a partire dal 1 Gennaio 2025,
- defibrillatore obbligatorio negli ambulatori medici a partire dal 1 Gennaio 2025.

Lo schema grafico rappresenta lo scenario di riferimento che ha ispirato il nostro Progetto e vuole evidenziare l'importanza che un defibrillatore pubblico (collocato nelle più immediate e accessibili vicinanze ove una persona ne manifesti la necessità) ha quando si verifica un arresto cardiaco improvviso: il trattamento immediato che è fondamentale ... se vogliamo SALVARE UNA VITA! Dato che le probabilità di sopravvivenza della vittima si riducono drasticamente per ogni minuto trascorso senza trattamento (si stima che ogni minuto si riduca praticamente del 10%) la presenza di un Defibrillatore esterno a portata di mano, facile da usare e "pronto per la scarica" è spesso l'unica misura necessaria e sufficiente per invertire la rotta!

Attraverso la mappatura delle postazioni e della registrazione delle persone addestrate alle manovre di Rianimazione Cardiopolmonare verrà creata una rete di soccorso efficace e perfettamente integrata con i servizi di emergenza (118 o prossimamente 112) già presenti sul territorio.



### **Costo del progetto.**

Acquisto di 13 defibrillatori con stazioni esterne, cartellonistica, comunicazione, formazione di circa 150 cittadini volontari:

Euro: 30.000 (trentamila)

Il progetto potrebbe essere sostenuto da iniziative di raccolta fondi e sponsor e da un'ampia e capillare campagna di informazione e sensibilizzazione così da favorirne la conoscenza e la partecipazione della popolazione stessa.

Il progetto verrà realizzato in collaborazione con il Centro di Formazione FO.S.VER accreditato IRC Italian Resuscitation Council, con il rilascio ufficiale della certificazione.

I corsi **BLS-D** saranno svolti con trainer simulatori dei defibrillatori e manichini e con l'ausilio di materiale didattico per l'addestramento delle persone selezionate, così come previsto dagli standard IRC- Comunità.

### ***I tempi di realizzazione.***

Da Maggio a Dicembre 2023

### ***I nuovi “Angeli Custodi”***

Da Ottobre 2022 la nostra Associazione ha avviato con l'Istituto Superiore Newton-Pertini di Camposampiero la campagna di informazione e sensibilizzazione “**SALVIAMO UNA VITA**” rivolta agli studenti delle classi Quinte.

La finalità è quella di sviluppare la cultura della cardioprotezione tra i giovani e di promuovere iniziative per sensibilizzare la comunità educante sulla sicurezza e l'efficacia degli interventi di emergenza.

**73 di questi ragazzi** si sono iscritti e sono in fase di formazione con gli istruttori del nostro Centro di Formazione di riferimento FO.S.VER accreditato IRC Italian Resuscitation Council con rilascio ufficiale della certificazione. Questi studenti sono coloro che già domani potrebbero trovarsi a dover intervenire o assistere al tentativo di **salvare una vita**. Oltre agli studenti 20 Docenti parteciperanno al corso entro Maggio 2023.

**ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE DI CAMPOSAMPIERO E DELLA STRADA DEL SANTO ODV**

**Sede Via Borgo Padova n.13/3- 35012 Camposampiero (PD). Tel. 049-5478880 (Lun. Merc. Ven. ore 9,30-12)**

**e-mail: [amicidelcuorecsp@gmail.com](mailto:amicidelcuorecsp@gmail.com) - PEC: [amicidelcuorecsp@pec.it](mailto:amicidelcuorecsp@pec.it) - blog:[www.blogamicidelcuorecamposampiero.org](http://www.blogamicidelcuorecamposampiero.org)**

**IBAN: IT 42 U 08327 62390 000000220436 – Banca di Credito Cooperativo di Roma - filiale di Borgoricco**

**Codice Fiscale 92132560282**